

REGOLAMENTO PER I VOLONTARI dell'ASSOCIAZIONE 2+2 5



Art. 1 Finalità ed oggetto

L'Istituto delle Suore Adoratrici del SS. Sacramento Casa Famiglia padre F. Spinelli, riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

Promuove pertanto lo sviluppo di attività di volontariato e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento degli obiettivi di carattere sociale e civile individuati dall'Istituto.

Gli aspetti più significativi del volontariato sono la spontaneità, la gratuità e la continuità del servizio prestato.

L'Istituto Casa Famiglia padre F. Spinelli promuove ed incentiva la collaborazione del volontariato, per lo svolgimento di attività integrative e complementari agli apporti professionali assicurati dai servizi interni, attraverso la stipula di convenzioni sia con organizzazioni di volontariato, secondo le disposizioni dell'art. 7 della legge n. 266/91, sia con privati cittadini che si ispirino agli stessi principi della citata legge.

Il volontariato dovrà essere coordinato e dovrà integrarsi con le attività della Struttura; i volontari debbono attenersi alle indicazioni di cui al presente Regolamento.

Le Associazioni di volontariato, previa convenzione con l'Istituto nel caso di attività continuativa o previa specifica autorizzazione, possono operare all'interno dell'Istituto sia per assistere gli Ospiti, sia per organizzare momenti di svago e di festa.

Inoltre possono programmare ed organizzare iniziative per il miglioramento della Qualità di Vita e del soggiorno degli Ospiti, presentando specifici progetti all'Istituto.

Art. 2 Il volontario – Codice deontologico

2.1 - Il volontario opera per il benessere e la dignità della persona e per il bene comune, sempre nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo. Non cerca di imporre i propri valori morali.

2.2 - Rispetta le persone con cui entra in contatto senza distinzioni di età, sesso, razza, religione, nazionalità, ideologia.

2.3 - Opera liberamente e dà continuità agli impegni assunti ed ai compiti intrapresi.

2.4 - Interviene dov'è più utile e quando è necessario, facendo quello che serve e non tanto quello che lo gratifica.

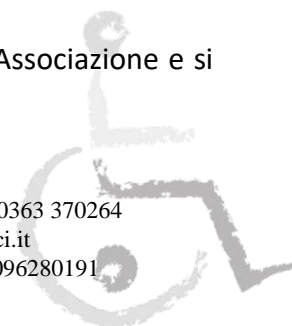
2.5 - Agisce senza fini di lucro anche indiretto e non accetta regali o favori.

2.6 - Collabora con gli altri volontari e partecipa attivamente alla vita della sua Associazione. Prende parte alle riunioni per verificare le motivazioni del suo agire, nello spirito di un indispensabile lavoro di gruppo.

2.7 - Si prepara con impegno, riconoscendo la necessità della formazione permanente che viene svolta all'interno della propria Associazione.

2.8 - È vincolato all'osservanza del segreto professionale su tutto ciò che gli è confidato o di cui viene a conoscenza nell'espletamento della sua attività.

2.9 - Rispetta le leggi dello Stato, nonché lo statuto ed il Regolamento della sua Associazione e si impegna per sensibilizzare altre persone ai valori del volontariato.



2.10 - Svolge la propria attività permettendo a tutti di poterlo identificare. Non si presenta in modo anonimo, ma offre la garanzia che alle sue spalle c'è un'Associazione riconosciuta dalle leggi dello Stato.

I volontari sono soci dell'Associazione 2+2 5, ne condividono gli scopi statutari e, sono consapevoli dell'importanza umana e sociale del volontariato.

Art. 3 Procedura di accoglienza e inserimento di un nuovo volontario

1 - Compilazione (da parte dell'aspirante volontario) della Domanda di inserimento (Vedi Allegato 1) – Il modulo lo si può trovare presso la reception di Casa Famiglia padre F. Spinelli. Una volta compilato, il modulo deve essere imbucato nell'apposita cassetta riservata all'Associazione presente all'ingresso della Casa.

L'aspirante volontario verrà poi contattato dal Presidente dell'Associazione per fissare il colloquio conoscitivo anche con la Suora referente della Struttura.

2 – Colloquio conoscitivo del futuro associato.

Il colloquio di accoglienza del volontario ha lo scopo di acquisire le seguenti informazioni:

- Perché vuole fare volontariato.
- Da chi gli è stata segnalata questa possibilità.
- Quale è il lavoro che attualmente svolge oppure ha svolto.
- Se conosce la realtà di "Casa Famiglia padre F. Spinelli".
- Quale disponibilità può offrire per il servizio.

Verranno illustrate le finalità del volontariato e la *mission* di Casa Famiglia padre F. Spinelli.

Il volontario prenderà visione delle possibili attività (di cui al successivo art. 4).

Viene presentata la realtà eventualmente tramite anche visita alle varie Unità Abitative.

Il volontario verrà informato che, una volta accolto come socio dell'Associazione 2+2 5, dovrà versare annualmente la quota associativa.

Verranno a lui consegnati:

- Carta dei valori.
- Regolamento.
- Codice etico (reperibile sul sito: www.casafamigliaspinelli.com).
- Documento in materia di sicurezza.
- Consenso Privacy.

3 – Presa in carico della domanda. Se il possibile volontario conferma la sua disponibilità, il Presidente e la Suora referente della Struttura dopo aver vagliato la domanda, decidono precisamente dove inserire il volontario, contattando l'Educatore responsabile del volontariato e successivamente si accorderanno con il volontario per dare le informazioni principali inerenti all'inizio del suo servizio.

4 – Periodo di prova e Progetto Individuale. La Suora referente della Struttura e l'Educatore responsabile del volontariato dell'Unità Abitativa, si incontrano con il volontario per presentare il Progetto Individuale (**Vedi Allegato 2**). Il volontario farà un periodo di prova la cui durata sarà concordata con l'Educatore in base alle attitudini e alle disponibilità temporali del volontario stesso. Di tale progetto ne verrà data una copia al volontario, all'Unità Abitativa che lo accoglierà, all'Associazione e alla Suora referente della Struttura.

Per tutto questo tempo il volontario porterà visibilmente un cartellino di riconoscimento (*Visitatore*)

fornito dalla reception della Struttura ad ogni accesso, all'atto della firma di entrata e riconsegnato al momento della firma di uscita.

5 – Valutazione del volontario. Tramite apposita scheda di valutazione verrà fatta una verifica congiunta del periodo di prova (Educatore responsabile, volontario, Suora referente della Struttura, Presidente dell'Associazione - **Vedi Allegato 3**).

6 – Iscrizione del volontario. E' previsto che il volontario superato il periodo di prova, produca la seguente documentazione:

- Modulo d'iscrizione (**Vedi Allegato 4**).
- Fotocopia documento di identità valido (da riconsegnare ad ogni suo rinnovo),
- Fotocopia codice fiscale.
- Fotocopia patente di guida valida (solo per i volontari che utilizzano i mezzi della Struttura e da riconsegnare ad ogni rinnovo del documento).
- Versamento della quota associativa annuale come determinata dall'Associazione.
- Due fototessere.
- Modulo di autocertificazione dello stato di salute (**Vedi Allegato 5**).
- Eventuali attestati di corsi di formazione specifica e se richiesto copia del diploma.

L'Associazione provvederà a consegnare al volontario un tesserino di riconoscimento da esporre ogni volta che si presta servizio all'interno della Struttura.

7 – Registrazione volontario. Presso la Struttura, l'Associazione 2+2 5 in convenzione con Casa Famiglia padre F. Spinelli, dovrà tenere, a sua cura, un Registro del volontariato, contenente:

- Elenco dei volontari che operano presso la Struttura.
- Dati anagrafici completi del volontario.
- Data di iscrizione.
- Recapiti telefonici.

Gli stessi dati verranno riportati nel sistema informatico (database).

8 – Eventuali segnalazioni di variazione del servizio di volontariato (**Vedi Allegato 6**) dovranno essere comunicate all'Educatore responsabile, alla Suora referente della Struttura e al Presidente dell'Associazione che integreranno il Progetto Individuale. In caso di cessazione del servizio il volontario comunicherà per iscritto con l'apposito modulo (**Vedi Allegato 7**).

Art. 4 Attività di volontariato

Il volontario, a seconda della propria indole e disponibilità, potrà svolgere numerosi e diversificati compiti di seguito riportati a solo titolo esemplificativo e non esaustivo.

All'interno della Struttura:

- Attività di compagnia all'Ospite (momenti di semplice presenza e amicizia, dialogo, ascolto).
- Attività ludica, di occupazione e di animazione.
- Supporto a progetti educativi.
- Accompagnamento dell'Ospite a sostegno degli operatori per attività ricreative, animative, religiose: feste, giochi, laboratori, cerimonie...
- Attività di parrucchiera svolta da volontari qualificati.
- Supporto durante i pasti, merende ricreative secondo le indicazioni dell'operatore.
- Attività indirette a beneficio dell'Ospite e a discrezione dell'Istituto.
- Percorsi per giovani: formazione al servizio e piccole iniziative di animazione.

All'esterno della Struttura:

- Accompagnamento dell'Ospite (ad esempio: visite programmate, uscite educative, uscite ricreative, esperienze residenziali al mare, lago, montagna), seguendo le indicazioni dell'operatore, previa compilazione del modulo autorizzazione all'uscita presente nell'Unità Abitativa.
- Merende (caffè al bar, pasticceria...).
- Iniziative di promozione dell'Associazione e della Struttura, salvaguardando i valori della Casa (iniziative promosse dal territorio,...).

I compiti e le attività dovranno essere sempre concordate con i referenti dell'Istituto e dell'Associazione.

L'opera del volontario non deve sovrapporsi, né sostituirsi a quella degli operatori della Struttura, ma deve essere complementare, nel rispetto della professionalità e dei ruoli di ognuno.

Ai volontari vengono affidati solo Ospiti che non presentano particolari problematiche dal punto di vista sanitario ed educativo.

Art. 5 Norme di comportamento

Norme generali

- Il volontario giunto in Struttura, si reca alla reception per firmare il Registro delle presenze, nel quale indicherà l'orario di ingresso e di uscita.
- Il volontario quando svolge il proprio servizio all'interno della Struttura porta sempre esposto il cartellino di riconoscimento.
- Le informazioni sugli Ospiti, sull'organizzazione e sul personale di servizio ottenute durante lo svolgimento della attività di volontariato non devono essere oggetto di divulgazione alcuna e sono tutelate dal Regolamento UE 679/2016 sulla Privacy (**Vedi Allegato 8**).
- E' vietato al volontario dare informazioni ai familiari riguardanti lo stato di salute dell'Ospite.
- Gli accordi presi tra operatori e volontari relativamente alla tipologia di attività da svolgere vanno rispettati, non vanno prese alcune iniziative personali.
- Il tempo di permanenza del volontario in Struttura è concordato e limitato ai tempi stabiliti nel Progetto Individuale del volontario.
- E' importante consultarsi sempre con gli operatori della Struttura qualora un Ospite rivolga specifiche richieste. Alcune semplici azioni che possono sembrare atti di cortesia potrebbero infatti arrecare danni o disagi all'Ospite (es: dare un semplice bicchiere di acqua, una caramella o del cibo a chi è disfagico, oppure dare risposte non consone alla situazione e non in linea con il Progetto Educativo dell'Ospite...)
- Quando inseriti in attività gestite dalla Struttura, i volontari devono ricordarsi che il proprio compito è sempre di supporto e quindi le decisioni degli operatori non vanno in alcun modo discusse/contrastate poiché provengono da figure professionali qualificate e competenti nel proprio ruolo e ogni intervento non conforme alla linea stabilita in equipe potrebbe andare a discapito dell'Ospite stesso.
- Non sono ammessi in alcun modo piccoli favori personali agli Ospiti (es: acquisto di prodotti alimentari ad uso personale, assecondare richieste che gli stessi possono fare...) se non dopo un confronto con il personale della Casa che può o meno approvare.
- Le attività assegnate devono essere svolte sempre e solo nei luoghi comuni, evitando l'accesso alle stanze degli Ospiti, fatta eccezione per le situazioni segnalate dagli e agli operatori dell'Unità Abitativa.

- Al volontario che si occupa dell'imboccamento, salvo diversi accordi con il Coordinatore, saranno affidati Ospiti senza problemi di gestione e che consumano il pasto in sala da pranzo.
- Nelle attività collettive, che prevedono eventualmente un pasto e una merenda, seguire sempre le indicazioni segnalate dagli operatori sull'apposito modulo.
- Si richiede la partecipazione del volontario ai corsi di formazione organizzati anche dalla Struttura durante l'anno per una crescita nel proprio servizio.
- Il volontario deve compilare sempre il modulo delle uscite dell'Ospite (in entrata e in uscita) che si trova presso l'Unità Abitativa.
- Il volontario deve compilare il "Registro automezzi" qualora utilizzerà i veicoli della Casa che si trova presso la reception di Casa Famiglia padre F. Spinelli (**Vedi Allegato 9**).
- Ad esclusione di particolari permessi richiesti e concessi dalla Direzione Casa Famiglia è severamente vietato entrare nella Struttura con veicoli motorizzati.
- Il volontario è chiamato ad accettare le decisioni del Direttivo dell'Associazione e/o della Direzione di Casa Famiglia padre F. Spinelli in merito a cessazione e modifica dei rapporti.

Norme di condotta

- Al volontario è chiesto di tenere un linguaggio, un abbigliamento appropriato e modalità di relazione consone al normale rispetto della persona e del luogo.
- All'interno della Struttura sono vietati gli accessi non controllati in tutte le zone riservate al personale (cucina, infermeria, bagno del personale, locale monitor/personale e sala riunioni).
- Prima di entrare nelle stanze degli Ospiti chiedere l'autorizzazione al personale in servizio. Qualora si trovi la porta chiusa, è doveroso bussare ed attendere il permesso prima di entrare.
- Durante l'attività di volontariato è vietato tenere comportamenti che possano portare a vantaggi personali.

5 di 6

Norme igieniche con particolare attenzione durante il pasto

- Essere consapevoli del proprio stato di salute
In caso di sintomi di malessere e per qualsiasi indisposizione, è bene astenersi dal frequentare gli Ospiti.
- Lavarsi le mani
Le mani sono una fonte primaria di contaminazione, per questo devono sempre essere ben lavate ed asciugate ogni qualvolta sia necessario.
- Contenere possibili contaminazioni
Mantenere una debita distanza dal carrello delle vivande e indossare sempre il grembiule fornito dalla Struttura presso l'Unità Abitativa.

Art. 6 Formazione per i volontari

E' cura della Casa e dell'Associazione promuovere e organizzare corsi di formazione in particolare:

- Regolamento Privacy UE 679/2016
- Sicurezza legge 81/2008
- HACCP (se il volontario è addetto alla somministrazione di cibi e bevande)
- Primo soccorso
- Legge 231/01

La partecipazione agli incontri è di fondamentale importanza nel processo di crescita e di miglioramento sia del singolo volontario che del gruppo.

La Struttura conserverà tutta la documentazione inerente la formazione effettuata e da svolgersi.

Art. 7 Utilizzo degli automezzi

- Salvo casi eccezionali e concordati con la Struttura, gli Ospiti vengono trasportati unicamente con gli automezzi messi a disposizione dalla Casa.
- Chi guida gli automezzi, deve essere in possesso della patente di guida valida.
- Ogni trasporto deve prevedere oltre all'autista, la presenza di almeno un accompagnatore (che si siederà nella parte posteriore dell'automezzo con gli Ospiti).
- Ogni automezzo è fornito di appositi sistemi di bloccaggio delle carrozzine e di cintura di sicurezza, è obbligatorio usarli per l'incolumità degli Ospiti.
- L'autista volontario è tenuto ad attenersi al codice della strada vigente, in caso di contravvenzioni, il pagamento della sanzione verrà vagliato tra la Direzione della Struttura e il Direttivo dell'Associazione.
- In caso di sinistro, avvisare tempestivamente la Struttura.
- Rispettare le indicazioni degli operatori.
- Ogni volta che viene utilizzato un automezzo della Struttura deve essere compilato il "Registro automezzi" (**Vedi Allegato 9**).

Art. 8. Revoca da parte della Struttura

A seguito di episodi in cui il volontario non ha ottemperato al presente Regolamento e/o alle regole della civile convivenza, la Direzione di Casa Famiglia padre F. Spinelli interpellerà il Presidente dell'Associazione per concordare i provvedimenti fin anche alla cessazione del rapporto.

Art. 10 – Privacy

I volontari sono tenuti a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 in materia di privacy.

Durante lo svolgimento dell'attività, infatti, il volontario acquisisce una serie di informazioni inerenti lo stato di salute degli Ospiti, il loro vissuto, le loro relazioni familiari e personali.

Tali notizie non devono essere diffuse all'esterno della Struttura.

E' severamente vietato, salvo il permesso della Struttura, scattare foto o fare video.

Art. 11 Copertura Assicurativa

Durante lo svolgimento delle loro attività, i volontari godono della copertura assicurativa per infortuni e sulla responsabilità civile verso terzi a cura dell'Associazione.

In caso di sinistro, devono presentare con immediatezza al Presidente dell'Associazione e a Casa Famiglia padre F. Spinelli, notifica dell'accaduto.

Art. 12 Norme finali

Per quanto non espletato dal presente Regolamento si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.

Dicembre 2019